

## Axa triplica i profitti. De Castries: soddisfatti delle attività italiane

■ Il gruppo assicurativo francese Axa nel 2009 ha registrato un utile netto di 3,6 miliardi, superiore alle attese degli analisti e in aumento del 291% rispetto all'anno precedente, nonostante il fatturato sia leggermente calato (90,12 miliardi rappresentano una flessione dell'1,2% rispetto al 2008). Axa è il primo dei colossi assicurativi europei a comunicare i dati di bilanci. Il gruppo francese, in un anno cominciato male ma che poi ha registrato una evidente ripresa, ha di fatto triplicato il risultato rispetto ai 923 milioni del 2008. L'utile operativo è però sceso dello 0,6% a 3,8 miliardi, a dimostrazione che sull'attivo netto ha inciso la rivalutazione degli asset. Mentre per il 2010 il gruppo intende impegnarsi proprio sulla crescita della componente industriale. «Dovremo concentrarci sull'ottimizzazione dei margini su tutte le linee», ha commentato il numero uno del gruppo Henri de Castries, «migliorando il mix degli affari nel settore Vita, il combined ratio nel ramo Danni (rapporto tra sinistre e spese rispetto ai premi incassati, ndr) e la raccolta netta nella gestione d'investimento».

Per quanto riguarda le attività italiane, de Castries si è dichiarato

«molto soddisfatto» della collaborazione con Monte dei Paschi di Siena (che si concretizza nelle joint venture Axa Mps Vita e **Axa Mps Danni**), con cui «c'è un'ottima intesa». Ma ha anche puntualizzato che non c'è intenzione di aumentare l'investimento diretto nell'azionariato di Mps, oggi pari al 4,56%. «La questione non si pone», ha detto. «Il modo migliore per ampliare la nostra collaborazione è avere sempre nuovi clienti ed è quello che accade ogni giorno». De Castries ha però puntualizzato di guardare sempre con attenzione a possibilità di crescita ulteriore in Italia e su Generali ha parlato di rapporti di «amichevole concorrenza».

Tornando ai conti dello scorso esercizio, il gruppo ha fatto sapere che aumenterà il dividendo del 37,5% su base annua a 0,55 euro per azione. «Malgrado le incertezze legate al contesto macroeconomico e tenendo conto dell'evoluzione del quadro regolamentare», ha concluso de Castries con una nota di ottimismo, «**Axa** dovrebbe beneficiare delle tendenze favorevoli dei mercati dell'assicurazione e della gestione d'investimento».

(riproduzione riservata)

**Anna Messia**

